




SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** SODIO LAURIL SOLFATO
- **Articolo numero:** 2907942
- **Numero CAS:**
68955-19-1
- **Numeri CE:**
273-257-1
- **Numero di registrazione** 01-2119490225-39-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Sostanza tensioattiva.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- **e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza:** allchital@allchital.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 
GHS05 corrosione
 Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- 
GHS07
 Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**
- 
GHS05
- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Sulphuric acid, mono-C12-18-alkyl esters, sodium salts
(=Sodium Lauryl Sulphate)

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 15.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 15.05.2020

Denominazione commerciale SODIO LAURIL SOLFATO

(Segue da pagina 1)

- **Indicazioni di pericolo**
*Provoca irritazione cutanea.
 Provoca gravi lesioni oculari.
 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*
- **Consigli di prudenza**
*Lavare accuratamente dopo l'uso.
 Non disperdere nell'ambiente.
 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

 * **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
 68955-19-1 Sulphuric acid, mono-C12-18-alkyl esters, sodium salts (=Sodium Lauryl Sulphate)
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 273-257-1

 * **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**
Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.
- **Contatto con la pelle:**
*Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
 Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.
 Consultare immediatamente il medico.*
- **Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente con acqua corrente (per almeno 10 minuti), consultare uno specialista.
- **Ingestione:**
Bere 1-2 bicchieri d'acqua, evitare il vomito, piuttosto ingerire un agente antischiuma (Sab, Simplex) e consultare un medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

 * **SEZIONE 5: Misure antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Biossido di carbonio
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
*Vapori nocivi.
 Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.*

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 15.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 15.05.2020

Denominazione commerciale SODIO LAURIL SOLFATO

(Segue da pagina 2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:***Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.***Altre indicazioni***Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Garantire una sufficiente ventilazione.**Evitare la formazione di polvere***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Aspirare il prodotto e trasferirlo in contenitori adeguati per lo smaltimento. Residui di prodotto e piccole fuoriuscite possono essere lavati completamente con abbondante acqua. Le perdite di soluzione acquosa possono essere assorbite con sabbia e/o terra ed inviate allo smaltimento.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Protezione antincendio ed antiesplorazione: Evitare la formazione di polveri. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.****7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Materiali idonei:: carta, Polipropilene, Polietilene ad alta densità (PEHD)**Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.**Immagazzinare al riparo dal gelo.***Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.****Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Stabilità allo stoccaggio:**Temperatura di immagazzinaggio: 0 - 30 °C**Proteggere da temperature inferiori a: 0 °C**Al di sotto delle temperature indicate, il prodotto non è più pompabile.**Proteggere da temperature superiori a: 50 °C**Le proprietà del prodotto cambiano irreversibilmente superando la temperatura limite.***7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.****SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale SODIO LAURIL SOLFATO

(Segue da pagina 3)

8.1 Parametri di controllo

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** Non disponibile.

DNEL

68955-19-1: acido solforico, mono-C12-18-alchil esteri, sali di sodio:

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 4060 mg/kg/giorno (peso corporeo)

 operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 285 mg/m³

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 2440 mg/kg/giorno (peso corporeo)

 consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 85 mg/m³

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 24 mg/kg/giorno (peso corporeo)

PNEC

68955-19-1: acido solforico, mono-C12-18-alchil esteri, sali di sodio:

acqua dolce: 0,098 mg/l

acqua di mare: 0,0098 mg/l

emissione saltuaria: 0,15 mg/l

impianto di depurazione: 6,8 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 3,45 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,345 mg/kg

suolo: 0,631 mg/kg

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Maschera protettiva:** Proteggere le vie respiratorie nel caso di formazione di polveri.

Guanti protettivi:

Sono indicati guanti protettivi in accordo alla seguente specifica. La raccomandazione vale per l'uso in laboratorio; le condizioni sul luogo di lavoro devono essere prese in considerazione separatamente. (EN 374)

 · **Materiale dei guanti** Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato: Elastomero fluorurato (Viton)

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** >480 minuti

 · **Occhiali protettivi:** Occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166)

Tuta protettiva:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:

 · **Forma:** Granuli.

 · **Colore:** Bianchi.

 · **Odore:** Inodore.

 · **valori di pH a 20 °C:** 10 - 11 (acqua)

Cambiamento di stato

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:** 36 - 183 °C

 · **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** 208 °C

 · **Punto di infiammabilità:** Non applicabile

 · **Infiammabilità (solidi, gas):** Sostanza non infiammabile.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 15.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 15.05.2020

Denominazione commerciale SODIO LAURIL SOLFATO

(Segue da pagina 4)

| | |
|--|--|
| · Temperatura di accensione: | 250 °C |
| · Temperatura di decomposizione: | > 208 °C |
| · Temperatura di autoaccensione: | 220 °C |
| · Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| · Tensione di vapore: | Non applicabile. |
| · Densità: | Densità apparente: 550 - 650 Kg/m ³ |
| · Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 20 °C: | > 250 g/l |
| · Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | - 2,1 log POW |
| · 9.2 Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5 Materiali incompatibili: Nessuna sostanza da evitare conosciuta.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio, ossidi di zolfo e alcuni ossidi metallici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

DL50 (orale): > 2.000 - 5.000 mg/kg

DL50 coniglio (dermale): > 2.000 mg/kg

 · **Irritabilità primaria:**

 · **Sulla pelle:**

Provoca irritazione cutanea.

 · **Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Sensibilizzazione** Test di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

 · **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 15.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 15.05.2020

Denominazione commerciale SODIO LAURIL SOLFATO

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Ittiotossicità:

 CL50 (96 h) > 10 - 100 mg/l, *Cyprinus carpio* (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1, semistatico)

Invertebrati acquatici:

 CE50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 84/449/CEE, C.2, statico)

Piante acquatiche:

 CE50 (72 h) > 10 - 100 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

 CE0 > 100 mg/l, *Pseudomonas putida* (OECD - linea guida 209)

Tossicità cronica sui pesci:

 NOEC > 0,1 - 1 mg/l, *Pimephales promelas* (Flusso.)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC > 0,1 - 1 mg/l

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

12.2 Persistenza e degradabilità Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Ulteriori indicazioni:

Considerazioni sullo smaltimento:

(Allegato III, parte A) Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo Adsorbimento nel terreno: E' prevedibile un assorbimento alla fase solida del terreno.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU
ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 15.05.2020

Vers.: 3

Revisione: 15.05.2020

Denominazione commerciale SODIO LAURIL SOLFATO

(Segue da pagina 6)

· **14.4 Gruppo di imballaggio**
 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
 · **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

· **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT